



ASP EMANUELE BRIGNOLE
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PULIZIE
(CIG 4958171C22)

QUESITO N. 1: “In ordine al seguente requisito contenuto nel disciplinare di gara:

Pregressa esecuzione di un contratto analogo di pulizie nel triennio 2009-2010-2011, riferito a strutture socio-sanitarie-assistenziali con indicazione di:

- destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;*
- estensione delle superfici e numero dei posti letto;*
- importo fatturato per detti servizi;*
- la regolare esecuzione dei servizi.*

Per essere ammessi alla gara almeno uno dei contratti deve essere riferito a strutture assistenziali riguardante complessivamente almeno 380 posti letto. Tale requisito non è frazionabile, neppure in caso di ATI.

Chiediamo di voler chiarire se, in caso di costituzione in ATI, il predetto requisito possa essere posseduto da una sola azienda (Capogruppo), oppure debba essere posseduto da tutte le aziende facenti parte del raggruppamento”.

RISPOSTA: **In caso di ATI è sufficiente che il contratto “qualificante” sia in capo alla mandataria, non è quindi necessario che il requisito sia in capo a tutte le imprese; non è sufficiente se è in capo ad una mandante.**

QUESITO N. 2: “Il sopralluogo obbligatorio, sempre in caso di costituzione in ATI, deve essere svolto da tutte le aziende facenti parte del raggruppamento oppure è sufficiente che lo svolga una sola azienda? Ed ancora, una sola persona può svolgere il sopralluogo per conto del raggruppamento?”

RISPOSTA: **In caso di ATI il sopralluogo può essere effettuato da una sola persona rappresentante o delegata della mandataria o di una mandante.**

QUESITO N. 3: “Con riferimento al disciplinare di gara comma 2° documentazione e più precisamente al punto 5)b):

Pregressa esecuzione di un contratto analogo di pulizie nel triennio 2009-2010-2011], riferito a strutture socio-sanitarie-assistenziali con indicazione di:

- destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;*
- estensione delle superfici e numero dei posti letto;*
- importo fatturato per detti servizi;*
- la regolare esecuzione dei servizi.*

Per essere ammessi alla gara almeno uno dei contratti deve essere riferito a strutture assistenziali riguardante complessivamente almeno 380 posti letto. Tale requisito non è frazionabile, neppure in caso di ATI.

il requisito di cui sopra richiesto, è dimostrabile anche con contratti con aziende ospedaliere e AUSL?”.

RISPOSTA: **Il requisito è dimostrabile anche con contratti con aziende ospedaliere ed AUSL.**

QUESITO N. 4: in merito ai criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara viene posto il seguente quesito:

“Al punto B2 Metodologie tecnico operative, viene chiesto di inserire

- procedure di intervento giornaliero (max punti 4)
- procedure di interventi giornaliero (max punti 2)
- modalità d’impiego di Attrezzature, di macchinari e prodotti (max punti 2)

Poiché i primi due punti sono uguali, siamo a chiederne la distinzione”.

RISPOSTA: **Le procedure di cui al secondo punto sono da intendersi periodiche e non giornaliero.**

QUESITO N. 5: con riferimento al criterio di valutazione di cui al punto B4.a) del disciplinare di gara viene posto un quesito in merito al dimensionamento degli allegati al progetto tecnico.

RISPOSTA: **In merito al dimensionamento della documentazione tecnica di cui all’ultimo paragrafo del punto 2.b del disciplinare di gara, si precisa che le schede di sicurezza dei prodotti non rientrano nel limite dimensionale degli allegati all’offerta tecnica.**

QUESITO N. 6: “Sono a richiedere quante volte alla settimana si debba svolgere il servizio presso i moduli



ASP EMANUELE BRIGNOLE
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PULIZIE
(CIG 4958171C22)

assistenziali (degenze-puntoA)”

RISPOSTA: I servizi di cui all’art. 27 del Capitolato speciale: A) moduli assistenziali e B) Centri diurni hanno uguali cadenze e modalità d’intervento, salvo quanto indicato per i Centri diurni circa gli interventi giornalieri. Si riportano, comunque, le precise modalità e cadenze già indicate nel capitolato che riguardano, quindi, anche i moduli assistenziali (degenze):

Interventi giornalieri (esclusi i giorni festivi per i Centri diurni):

- arieggiatura dei locali;
- vuotatura e pulizia dei contenitori, cestini portacarte, portarifiuti;
- battitura zerbini di ingresso;
- eliminazione di impronte dai vetri;
- scopatura, lavaggio e disinfezione delle pavimentazioni, ripasso pomeridiano delle sale da pranzo;
- spolveratura ad umido con panni imbevuti di sostanze detergenti e disinfettanti di maniglie, interruttori elettrici ed asportazione di eventuali impronte su porte e pareti;

Interventi settimanali:

- spolveratura ad umido dei davanzali interni;
- spolveratura ad umido di tutti gli arredi (sono esclusi: letti, comodini, armadi delle camere di degenza);
- spolveratura ad umido dei termosifoni;

Interventi quindicinali:

- lucidatura dei pavimenti di corridoi, atri, parti comuni con metodo spray cleaner per asportare lo sporco accumulato sulla superficie incerata. Successivo passaggio con macchina ad alta velocità per lucidare la cera;
- spolveratura ad umido degli armadi, con particolare attenzione alla parte superiore, delle camere di degenza;
- deragnatura di pareti e soffitti, se necessario;

Interventi semestrali:

- adeguata pulizia dei ventilatori a soffitto.

QUESITO N. 7: “Si chiede inoltre se risulta possibile indicare in offerta un costo del lavoro leggermente inferiore a quello indicato nelle tabelle ministeriali, alla luce dei benefici di cui da nostra azienda gode, o se altresì ciò comporti un’automatica esclusione dalla procedura di gara. Si fa presente che il DM 25 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro fa esplicito riferimento a possibili oscillazioni di alcune componenti del costo del lavoro ed in particolare: ART. 2 Il suddetto costo del lavoro è suscettibile di oscillazioni in relazione a: Benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l’impresa usufruisce; b) oneri derivanti da specifici adempimenti connessi alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81).omissis”

RISPOSTA: **Il D.M. citato indica valori medi, costantemente ritenuti dalla giurisprudenza, proprio perché tali, indicativi e non vincolanti.**

QUESITO N. 8: “A pag. 4 del disciplinare di gara viene richiesto di inserire nel progetto tecnico l’elenco delle unità operative nel territorio comunale, regionale e nazionale: sono a richiedere di specificare più dettagliatamente che cosa intendiate.”

RISPOSTA: **Per “unità operative” si intendono le articolazioni dell’impresa diffuse sul territorio, alle quali fa capo e dalle quali è organizzata e gestita la gestione di contratti consimili.**

QUESITO N. 9: “Al capitolo B2 Metodologie tecnico operative, viene richiesto di inserire

- procedure di intervento giornaliera (max punti 4),
- procedure di intervento periodiche (max punti 2) modificato in seguito alla Vostra risposta.
- modalità d’impiego di attrezzature, di macchinari e prodotti (max punti 2).

Relativamente all’ultimo punto “modalità d’impiego di attrezzature, di macchinari e prodotti” sono a richiedere un chiarimento: visto che tali dati dovranno essere inseriti in maniera approfondita all’interno del successivo capitolo B4 – al punto B ed alla luce del numero limitato di pagine dell’offerta tecnica, sono a chiederVi se sia possibile spiegare maggiormente ciò che dovremo inserire all’interno del Capitolo B2”.

RISPOSTA: **La disciplina di gara presuppone che i concorrenti, nel formulare il progetto tecnico, lo suddividano in capitoli e/o paragrafi in modo corrispondente all’articolazione degli elementi tecnici valutabili, a sensi del disciplinare, ai fini dell’aggiudicazione.**

Qualora un aspetto del progetto tecnico sia ritenuto rilevante rispetto ad una pluralità di elementi valutabili, il concorrente, nell’affrontare distintamente tali elementi, potrà fare un espresso rinvio ad un unico capitolo/paragrafo che ne tratta, purché questo consenta di apprezzare chiaramente tutti i profili rilevanti per i diversi elementi di giudizio.